



COMUNE DI SUVERETO

Piazza dei Giudici, 3 - 57028 Suvereto - (LI)
Tel. 0565 829923-829366
e.mail: suvereto@comune.suvereto.li.it

Suvereto, 15 novembre 2016

Al presidente dell'ATO Sud sindaco di Arezzo dott. **Alessandro Ghinelli**
Alla presidente del consiglio direttivo di Ato Sud dott.ssa **Alessandra Biondi** sindaco di Civitella Marittima
Al direttore pro-tempore di Ato sud ing. **Enzo Tacconi**
E p.c.
A tutti i sindaci dei comuni membri di AtoSud
Al Presidente della Regione Toscana **Enrico Rossi**

Oggetto: richiesta convocazione urgente assemblea ATOrifiuti Toscana Sud.

In seguito alle vicende giudiziarie che hanno travolto il direttore Corti e l'ATO stessa, venerdì scorso 11 Novembre 2016, veniva convocata l'assemblea Ato per provvedimenti urgenti. In quella seduta la presidenza dell'assemblea e la presidenza del consiglio direttivo ci indicavano l'ing. **Enzo Tacconi** come persona capace e in grado di guidare l'ente pro-tempore fino a nomina del nuovo direttore, garantendo con la loro presentazione il profilo della persona, alla cui votazione ho acconsentito con senso di responsabilità.

Due giorni dopo scopro con amara sorpresa, non solo che l'ing. Tacconi era stato responsabile del procedimento nella procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, oggetto dell'indagine, ma leggo sulla stampa (LA NAZIONE cronaca di Arezzo del 13 novembre 2016) quanto afferma il Gip a pagina 31 dell'ordinanza emanata dallo stesso:

“La gratitudine verso il professore con cui si era laureato (Corti Ndr), che l'aveva introdotto nel settore pubblico agevolando la sua assunzione spiega la totale sottomissione del Tacconi alle volontà del Corti». E ancora, sempre secondo il Gip, il direttore generale agli arresti avrebbe «diretto» quello che ora è il suo successore «in modo continuativo, usandolo come schermo per dare veste di correttezza formale alle decisioni adottate nella gara d'appalto ed ai pagamenti che si era auto-attribuito”.

Alla luce di quanto appreso, pur non risultando l'ing. Tacconi indagato, ci sembra alquanto inopportuno che lo stesso possa ricoprire anche se temporaneamente la carica di Direttore di ATO, ed avendo lui, il dott. Ghinelli e la dott.ssa Biondi **omesso informazioni importanti e necessarie** affinché l'assemblea dei sindaci Ato potesse esprimersi consapevolmente, ritengo opportuno che tutte e 3 le **cariche si dimettano** dal loro ruolo, e che la Regione Toscana intervenga e fornisca ai territori gli strumenti per ri-organizzare in modo giusto e democratico il servizio.

Pertanto, con la presente chiedo all'ATO, come atto di autotutela, anche verso i comuni e i cittadini stessi, che convochi entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della presente un'assemblea con i seguenti punti all'ordine del giorno:



COMUNE DI SUVERETO

Piazza dei Giudici, 3 - 57028 Suvereto - (LI)

Tel. 0565 829923-829366

e.mail: suvereto@comune.suvereto.li.it

- 1) la revoca delle delibere 2.1 e 2.2 dell' 11/11/2016 dell'Assemblea ATOrifiuti Toscana Sud, per i gravi effetti che potrebbero provocare eventuali sviluppi delle indagini relative a quanto sopra da me riportato.
- 2) La richiesta di dimissioni del Presidente dell'Assemblea Dott. Alessandro Ghinelli e del Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi, in quanto promotori della proposta di nomina all'assemblea dell'ing. Tacconi, considerato in particolare il fatto che dall'ordinanza istruttoria del GIP risulta che lo stesso abbia assunto il ruolo di responsabile del procedimento di gara oggetto della vicenda giudiziaria in corso, e che l'assemblea non era stata assolutamente informata in merito a cio'.
- 3) La sospensione temporanea di tutti gli aumenti di tariffa previsti, mancando la certezza della congruita' dei costi del servizio riportati nei piani finanziari in elaborazione, e quindi si chiede di riportare le tariffe agli importi pre-gara, in considerazione del fatto che i costi del servizio stabiliti dai risultati di gara, potrebbero essere stati alterati da condotte penalmente rilevanti a tutt'oggi oggetto dell'indagine in corso.

Il Sindaco
GIULIANO PARODI